**LITANIE LAURETANE**

**Preghiera conclusiva**

La Litanie Lauretane terminano con una preghiera al Signore Dio nostro, cioè al Padre dei Cieli che è fonte, sorgente, principio, origine di ogni bene e di ogni grazia che dal Cielo discendono per noi nel cuore, nella mente, nello spirito, nello stesso corpo.

Ecco cosa chiediamo al Padre nostro celeste – diamo la preghiera sia in lingua italiana che in latino –. Iniziamo con la traduzione in Italiano: *“Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, e per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen”*. La formula in latino così recita: *“Concede nos famulos tuos, quaesumus, Domine Deus, perpetua mentis et corporis sanitate gaudere: et, gloriosa beatae Mariae semper Virginis intercessione, a praesenti liberari tristitia, et aeterna perfrui laetitia. Per Christum Dominum nostrum. Amen”*.

Esaminiamo ora la preghiera frase per frase, elemento per elemento, così nessuna parola potrà sfuggire alla nostra riflessione e meditazione.

**Concedi ai tuoi fedeli:** Spesso le nostre preghiere contengono tante falsità invisibili. Queste non appaiono all’occhio. Per scorgere queste falsità occorre un occhio che giorno per giorno si forma alla scuola dello Spirito del Signore. Noi ci presentiamo a Dio come suoi fedeli, cioè come cristiani che osservano la sua Parola, che sono tutti intenti a condurre una vita evangelica. Così invece spesso non è. Siamo noi veri fedeli del Signore, cioè veri osservanti della sua Parola, veri figli obbedienti? Purtroppo dobbiamo confessare che sovente non è così. Siamo più infedeli che fedeli e più trasgressori e disobbedienti che esemplari in ogni cosa e obbedienti ad ogni sua Parola. Siamo adulteri nella fede più di quanto non osiamo immaginare o pensare.

**Signore Dio nostro:** Il Signore è Dio. Ma è Dio nostro? È Dio per noi? Quando il Signore è Dio per noi? Quando noi facciamo la sua volontà. Molte volte non ricorriamo alla preghiera proprio per non fare la sua volontà. Se non facciamo la sua volontà, il Signore è Dio, ma non è Dio per noi. Se non è Dio per noi come farà ad esaudirci?

**Di godere sempre la salute del corpo e dello spirito:** La salute è tutto per la nostra persona. Se siamo in salute possiamo assolvere ad ogni compito che pesa sulle nostre spalle. Senza salute, nulla possiamo fare, al di fuori di offrire con amore la nostra sofferenza al Signore per la conversione dei cuori. Al nostro Dio noi chiediamo di godere sempre la salute del corpo e dello spirito. La salute è dell’uomo totale: corpo, anima, spirito. Essa è un vero dono di Dio. A lui sempre dobbiamo chiederla come un regalo della sua misericordia, compassione, pietà.

**E per la gloriosa intercessione di Maria santissima:** Vi è gloria, onore, vanto nel Cielo ogni qualvolta si chiede alla Vergine Maria di intercedere per noi. Esulta il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo perché la Madre di Dio è rispettata, amata, venerata nella sua missione. Il Cielo gioisce e anche la terra deve esultare ogni qualvolta si vede una persona che ricorre alla Vergine Maria per ottenere una grazia.

**Sempre vergine:** Maria viene ricordata nella sua verità più bella e più santa: Lei è stata vergine purissima per il suo Dio, incontaminata nell’anima, nel corpo, nello spirito.

**Salvaci dai mali che ora ci rattristano:** I mali che ci rattristano sono molteplici. Corpo, spirito ed anima sono sempre esposti alle intemperie della tentazione, del peccato, della miseria spirituale e materiale. Chi ci può salvare è solo il Signore. Non vi sono sulla terra rimedi contro questi mali invisibili che assediano la nostra vita.

**E guidaci alla gioia senza fine:** Ecco qual è il fine della nostra vita: raggiungere la gloria del Cielo. Entrare in Paradiso deve essere lo scopo del nostro vivere.

**Per Cristo nostro Signore. Amen.** Tutte queste cose le chiediamo al Padre per Cristo Gesù, il Signore, il Mediatore universale tra noi e Dio.

Vergine Maria, Angeli, Santi, fateci veri oranti.